



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	DIRITTO AMMINISTRATIVO		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	10502-A scelta dello studente		
CODICE INSEGNAMENTO	02396		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/10		
DOCENTE RESPONSABILE	BLANDO FELICE	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	3		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	54		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	21		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BLANDO FELICE Lunedì 12:30 14:00 Polo didattico di Trapani - Lungomare Dante Alighieri Mercoledì 09:00 13:00 Palermo, via Maqueda 172, Dipartimento GIURISPRUDENZA, sezione di Diritto Pubblico, 2° piano, studi ricercatori, stanza Blando, Armando, Scala.		

DOCENTE: Prof. FELICE BLANDO

PREREQUISITI	Adeguata conoscenza delle nozioni generali della storia moderna e contemporanea e dei principali concetti giuridici; adeguata conoscenza della lingua inglese.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione: si attende una conoscenza approfondita degli istituti giuridici oggetto del corso con una capacita' di comprensione piena. In particolare, si richiede la capacita' di conoscere e interpretare le piu' importanti leggi e atti comunitari concernenti la struttura del sistema amministrativo italiano. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: si attende una perfetta padronanza degli istituti tale che lo studente sia in grado di applicarli alla realta' concreta, mediante esemplificazioni e collegamenti tra il dato normativo astratto e il dato concreto. In particolare, lo studente dovra' essere in grado di capire le basi del diritto amministrativo italiano e comprendere l'attuale assetto dell'organizzazione pubblica italiana soprattutto alla luce dell'ordinamento giuridico europeo e del diritto globale. Autonomia di giudizio: si attende il raggiungimento di uno standard elevato di giudizio critico associato allo sviluppo di una mentalita' giuridica. Abilita' comunicative: si attende il pieno apprendimento del linguaggio giuridico associato a buone capacita' di comunicazione. Si valtera' la capacita' di utilizzare il linguaggio tecnico proprio di questa disciplina specialistica. Capacita' d'apprendimento: si attende il raggiungimento di un elevato standard di capacita' cognitive e di apprendimento tale da sviluppare autonomia di giudizio e analisi critica nel contesto operativo di riferimento.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame consiste in una prova finale orale e in una prova in itinere scritta, da sostenere nel corso del ciclo di lezioni. La sottoposizione alla prova intermedia e' meramente facoltativa per lo studente. La prova scritta consiste in almeno 2 domande e mira ad accertare il possesso delle abilita, delle capacita' e delle competenze previste. I quesiti, formulati in modo chiaro, mettono il candidato in grado di formulare in modo autonomo risposte aperte e sono organizzati in modo da consentirne la confrontabilita' sulla base dei parametri di valutazione indicati nella tabella che segue. La valutazione e' espressa in trentesimi. L'esito di tale prova e' valutato agli effetti del giudizio finale ma non pregiudica, se negativo, la possibilita' di sostenere la prova finale. L'esame finale consiste in un colloquio e si concretizza in almeno tre domande sugli argomenti caratterizzanti il corso. La valutazione e' espressa in trentesimi e tiene conto del risultato della prova intermedia, se e' stata sostenuta e se si e' accettato il risultato. La valutazione delle prove avverra' secondo i parametri della seguente tabella: - Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di far sviluppare la capacita' di conoscere e interpretare la Costituzione e gli atti legislativi concernenti l'impianto amministrativo italiano. Lo studente deve raggiungere l'obiettivo di essere in grado di valutare la costituzionalita' di una legge e comprendere l'attuale assetto dei poteri pubblici anche alla luce dell'ordinamento europeo e della globalizzazione giuridica. Lo sviluppo delle capacita' di utilizzare il linguaggio tecnico proprio di questa disciplina specialistica. Particolare attenzione sara' dedicata alle ricadute della disciplina generale sul settore del diritto amministrativo europeo.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni
TESTI CONSIGLIATI	G. CORSO, Diritto amministrativo, Giappichelli, ultima Ed. in alternativa

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	La definizione e la individuazione della nozione di diritto amministrativo
3	Il diritto comunitario e L'Unione Europea I
3	I principi costituzionali in tema di Pubblica amministrazione
3	Le fonti del diritto amministrativo
3	L'organizzazione pubblica
3	Atti e provvedimenti amministrativi
2	Giustizia amministrativa
4	Il diritto amministrativo globale.